

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2986 del 19/06/2019
Oggetto	D.LGS. 152/06, L.R. 21/04. DITTA CERAMICA DEL CONCA S.P.A. INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA SITA IN VIA MAGAZZENO N. 1944, IN COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO. (RIF. INT. N. 00819720400/22). SECONDA MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3050 del 18/06/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno diciannove GIUGNO 2019 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 - L.R. 21/04. DITTA **CERAMICA DEL CONCA S.P.A.** -
INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE
COTTURA SITA IN VIA MAGAZZENO N. 1944, IN COMUNE DI SAVIGNANO SUL
PANARO. (RIF. INT. N. 00819720400/22). **SECONDA MODIFICA NON SOSTANZIALE
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate, altresì:

- la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V[^] circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la D.G.R. n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la D.G.R. n. 1159 del 21/07/2014 “Indicazioni generali sulla semplificazione del monitoraggio e controllo degli impianti soggetti ad Autorizzazione Integrita Ambientale (AIA) ed, in particolare, degli impianti ceramici”;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la D.G.R. n. 2124 del 10/12/2018 “Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrita Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive”;

richiamata la **Determinazione n. 2459 del 17/05/2017** di Modifica Sostanziale dell’AIA rilasciata dal S.A.C. ARPAE di Modena alla ditta CERAMICA DEL CONCA S.P.A., avente sede legale in Via Croce n. 8, nella frazione di Sant’Andrea in Casale, in Comune di San Clemente

(RN), in qualità di gestore dell'impianto per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06), sito in Via Magazzeno 1944, Località Mulino in Comune di Savignano sul Panaro (MO);

richiamate le **Determinazioni n. 1617 del 04/04/18 e n. 5123 del 05/10/18** di modifica generale delle AIA a seguito di aggiornamento normativo riguardante i controlli su suolo e sottosuolo ed acque sotterranee;

richiamata la **Det. n. 822 del 16/02/2018** di prima modifica non sostanziale di AIA;

richiamata la **comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA** presentata da Ceramica del Conca S.p.A. mediante il Portale Regionale AIA "Osservatorio IPPC" in data 28/05/2019 (assunta agli atti con prot. n. 84275) con cui il gestore comunica l'intenzione di apportare modifiche non sostanziali, in particolare, è richiesto:

- un aumento di portata da 45.400 a 54.000 Nmc/h per il punto di emissione **E10** "Forno F2 + Forno F3" in quanto per consentire un ottimale funzionamento dei forni di cottura per la produzione del materiale ceramico è necessaria maggiore aspirazione di aria. Al fine di mantenere invariato il flusso di massa sono richieste le seguenti riduzioni di concentrazione: da 5 a 4,2 mg/Nmc per materiale particolato, da 0,5 a 0,42 mg/Nmc per Pb, da 5 a 4,20 mg/Nmc per Fluoro, da 50 a 42 mg/Nmc per SOV, da 20 a 16,80 mg/Nmc per Aldeidi, da 200 a 168 mg/Nmc per NOx e da 500 a 420 mg/Nmc per SOx. Viene allegata scheda filtro;
- lo spostamento del laboratorio di ricerca e sviluppo e relative cabine spruzzatura associate, alle quali sono collegati i n. 2 punti di emissione in atmosfera E69 ed E70 E per i quali non è prevista nessuna variazione alle caratteristiche autorizzate;
- la realizzazione di una nuova rete di raccolta delle acque tecnologiche che sarà collegata alla rete interna esistente di recupero acque tecnologiche;
- la realizzazione di nuovi servizi igienici per 10 AE (n. 4 addetti laboratorio + 2 addetti rep. campioni + 2 addetti eventuali esterni) con nuovo impianto depurazione ad ossidazione totale tipo SOB 10, dello stesso tipo di quelli già installati per altri servizi igienici, al fine di dotare gli addetti del nuovo laboratorio ricerca e sviluppo e del reparto campioni di servizi igienici in prossimità del posto di lavoro. Il nuovo impianto di depurazione a ossidazione totale recapiterà nella rete fognaria interna esistente a monte della biforcazione tra i rami che scaricano nei punti S3 ed S4. Viene allegata planimetria rete idrica aggiornata;
- l'aggiornamento delle disposizioni dei contenitori di raccolta dei rifiuti nella nuova area ecologica senza modifiche né alle quantità, né alle tipologie dei rifiuti ma, soltanto una riorganizzazione degli spazi di deposito. Viene allegata la planimetria dei depositi sostanze e rifiuti;
- la proroga di anni 2 per la messa a regime dell'emissione E88 associata al silos polveri rettifica in quanto lo stesso non è ancora stato realizzato.

Il gestore, inoltre, specifica che:

1. non varierà la capacità massima produttiva autorizzata;
2. le modifiche richieste non comporteranno variazioni delle emissioni acustiche in quanto:
 - l'aumento di portata di E10 non inciderà sull'emissione sonora dello stabilimento; inoltre, impianto di abbattimento è situato al centro dell'insediamento lontano sia dai confini, che dai recettori acustici;
 - lo spostamento delle emissioni E69 ed E70 non influirà sull'impatto acustico esterno in quanto gli impianti, che funzionano soltanto nel periodo diurno ed i ventilatori sono di piccola dimensione ed ubicati all'interno dei fabbricati;
 - i nuovi servizi igienici e l'impianto di depurazione relativo non generano significativa emissione sonora;
3. non sono previste variazioni rispetto al bilancio dei materiali, al bilancio idrico, ai flussi di massa delle emissioni in atmosfera, alle tipologie e le quantità di materie prime utilizzate e rifiuti prodotti, al rumore, ai consumi di gas metano ed energia elettrica e rispetto agli indicatori di performance;

dato atto che in data 16/05/2019 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come “modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'Autorizzazione”;

valutato che:

- la scheda filtro associata al punto di emissione E10 è conforme a quanto previsto dai criteri CRIAER;
- per il punto di emissione E10, il quale subisce variazione di portata e concentrazione degli inquinanti, è necessario che il gestore comunichi la data di messa in esercizio ed effettui analisi in triplo alla data di messa a regime per la portata ed inquinanti;
- per i punti di emissione E69 ed E70 ai quali viene variata la posizione si ritiene necessario che il gestore comunichi la data di messa in esercizio ed è sufficiente che effettui analisi in singolo alla data di messa a regime per la portata ed inquinanti, in quanto non variano le caratteristiche autorizzate;
- prendendo a riferimento la Planimetria “Lay Out Generale Rete Idrica 3B 2019 REV.4” allegata alla domanda di modifica non sostanziale AIA, è necessario aggiornare l'elenco degli scarichi esistenti nell'installazione come riportato di seguito:

	S1	S2	S3	S4	S5
Caratteristiche degli Scarichi e Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Lato nord acque meteoriche da pluviali e piazzali (non soggette a dilavamento) e scarichi domestici, previo passaggio in impianti ad ossidazione totale	Lato nord acque meteoriche da pluviali e scarichi domestici, previo passaggio in impianto ad ossidazione totale	Lato nord acque meteoriche da pluviali e piazzali (non soggette a dilavamento) e scarichi domestici, previo passaggio in impianto ad ossidazione totale	Lato nord - est acque meteoriche da pluviali e piazzali (non soggette a dilavamento) e scarichi domestici, previo passaggio in impianti ad ossidazione totale	Lato nord - est acque meteoriche da pluviali e piazzali (non soggette a dilavamento)

Recettore (acqua sup. /pubblica fognatura)	Canal Torbido	Canal Torbido	Canal Torbido	Canal Torbido	Canal Torbido
Portata allo scarico (mc/anno)	/	/	/	/	/
Parametri da ricercare per autocontrollo	Solidi sospesi totali, BOD5, COD, azoto ammoniacale, grassi e oli animali vegetali	/	/	/	/
Limiti da rispettare/norma di riferimento (mg/litro)	DGR 1053/03 Tabella D • Solidi sospesi totali < 80 mg/l; • BOD5 (come O2) < 40 mg/l; • COD (come O2) < 160 mg/l; • Azoto ammoniacale < 25 mg/l. • Grassi e oli animali/vegetali < 20 mg/l	Indicazioni della DGR 1053/03 Tabella D	Indicazioni della DGR 1053/03 Tabella D	Indicazioni della DGR 1053/03 Tabella D	/
Impianto di depurazione	Depuratori ad ossidazione totale (10 + 20 + 30 +15 Aeq)	Depuratore ad ossidazione totale (20 Aeq)	Depuratore ad ossidazione totale (10 Aeq, i cui reflui in parte recapitano in S4)	Depuratore ad ossidazione totale (15 Aeq + 10 Aeq, i cui reflui in parte recapitano in S3)	/
Frequenza autocontrollo	Annuale	/	/	/	/

Il gestore dovrà comunicare l'avvenuta realizzazione dell'impianto ad ossidazione totale i cui reflui andranno ad essere convogliati in parte in S3 ed, in parte, in S4;

preso atto:

- che il silos polveri rettifica al quale è associato il punto di emissione E88 non è ancora stato realizzato; pertanto, in merito allo stesso resta vigente quanto riportato alla prescrizione n.4 della Sezione D2.4 dell'Allegato I della Det. n. 2459 del 17/05/2017 di modifica sostanziale AIA;
- della riorganizzazione delle aree di stoccaggio dei rifiuti prodotti secondo quanto riportato nella planimetria assunta agli atti;

verificato che:

- la modifica richiesta non implica variazione della capacità massima autorizzata;
- i flussi di massa per i singoli inquinanti non subiranno modifiche rispetto ai flussi autorizzati;
- non sono attese variazioni significative rispetto alle restanti matrici ambientali ed ai livelli raggiunti dagli indicatori di performance;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

dato atto che la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2124/2018 citata in premessa prevede per l'installazione in oggetto una **periodicità Triennale** per le visite ispettive programmate ai sensi dell'AIA nel triennio 2019-2021 e risultando dunque necessario aggiornare di conseguenza quanto indicato nella sezione D3.1 dell'Allegato I all'AIA;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il dott. Richard Ferrari, Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di Arpae-SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n.472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

per quanto precede,

il Dirigente determina

- di autorizzare le modifiche impiantistiche comunicate e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale Determinazione n. 2459 del 17/05/2017 rilasciata dal S.A.C. ARPAE di Modena alla ditta CERAMICA DEL CONCA S.P.A., avente sede legale in Via Croce n. 8, nella frazione di Sant'Andrea in Casale, in Comune di San Clemente (RN), in qualità di gestore dell'impianto per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06), sito in Via Magazzino 1944, Località Mulino in Comune di Savignano sul Panaro (MO), come di seguito indicato:
 - a) sono autorizzate le modifiche comunicate in data 28/05/2019 tramite il Portale Regionale "Osservatorio IPPC", assunte agli atti dal SAC ARPAE di Modena con prot. n. 84275;
 - b) in tutte le tabelle della sezione **D3.1 "Attività di Monitoraggio e Controllo" dell'Allegato I dell'AIA**, nella colonna "FREQUENZA – Arpae" la cadenza delle visite ispettive programmate ai sensi dell'AIA passa da "Biennale" a "***Triennale***", ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 2421/2018 "Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive".
 - c) il **punto 4 della Sezione D2.5 dell'Allegato I** è sostituito con il seguente:
 - "4. E' consentito lo scarico dei reflui domestici, con impianto ad ossidazione totale, in acque superficiali nel rispetto:
 - a. dei parametri e dei limiti riportati in Tab. D della D.G.R. 1053/2003 per lo scarico S1;
 - b. delle indicazioni di cui alla D.G.R. 1053/2003 per gli scarichi S2, S3 ed S4;"

d) al **punto 1 della Sezione D2.4 dell'Allegato I** sono apportate le modifiche riportate nella tabella che segue:

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E10 – Forno F2 + Forno F3
Messa a regime	-	(#)
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	54.000
Altezza minima (m)	-	15
Durata (h/g)	-	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico); ISO 9096	4,20
Silice libera cristallina (mg/Nm ³) (*)	UNI 10568:1997	-
Piombo (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004; ISTISAN 88/19; UNICHIM 723; EPA Method 29	0,42
Fluoro (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2); UNI 10787:1999; ISO 15713:2006	4,20
Aldeidi (mg/Nm ³)	EPA 430; EPA-TO11 A; EPA Method 323; EPA SW-846 Test Method 0011; NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC); UNI EN 12619:2013	16,80
S.O.V. (come C-org. totale) (mg/Nm ³)	UNI EN 12619:2013	42
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1); UNI 10878:2000; ISO 10849:1996 metodo di misura automatico; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	168
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2006; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1); UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	420 (°)
Impianto di depurazione	-	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	-	Trimestrale per portata, polveri, Pb, F Semestrale per SOV e Aldeidi Annuale per NO _x

(#) rif. Prescrizioni messa in esercizio ed a regime del presente atto di modifica

(*) limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

(°) limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano

- di stabilire che dovranno essere attuate le seguenti procedure:
 1. il gestore dovrà comunicare l'avvenuta installazione dell'impianto ad ossidazione totale da 10 Aeq, i cui reflui andranno a confluire in S3 ed S4, allegando breve relazione dei lavori eseguiti;
 2. comunicare la data di **messa in esercizio** degli impianti nuovi o modificati (E10, 69, E70) **almeno 15 giorni prima** a mezzo di PEC o lettera raccomandata a/r o fax ad ARPAE di Modena e Comune di Savignano sul Panaro (MO). Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime non possono intercorrere più di 60 giorni;
 2. comunicare a mezzo di PEC o lettera raccomandata a/r o fax ad ARPAE di Modena e Comune di Savignano sul Panaro (MO) **entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime** degli impianti nuovi o modificati **i dati relativi alle emissioni, ovvero, i risultati delle analisi che attestano il rispetto dei valori limite, effettuate nelle condizioni di esercizio più gravose**, in particolare:
 - relativamente al punto di emissione **E10** portata ed inquinanti autorizzati su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime degli impianti (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno ed uno in un giorno intermedio scelto dall'Azienda);
 - relativamente ai punti di emissione **E69 ed E70** portata ed inquinanti un prelievo alla data dimessa a regime;
 3. nel caso non risultasse possibile procedere alla messa in esercizio degli impianti entro due anni dalla data di autorizzazione degli stessi, la Ditta dovrà comunicare preventivamente all'ARPAE di Modena ed al Comune di Savignano sul Panaro (MO) le ragioni del ritardo, indicando i tempi previsti per la loro attivazione.
- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 2459 del 17/05/2017 e ss.mm.** rilasciate dal SAC ARPAE di Modena;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 2459 del 17/05/2017 e ss.mm., per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia della presente autorizzazione alla Ditta CERAMICA DEL CONCA S.P.A. ed al Comune di Savignano sul Panaro – Uff. Ambiente, per il tramite del SUAP di Savignano sul Panaro;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;

- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si procederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

La presente autorizzazione è costituita complessivamente da n. 8 pagine.

IL TECNICO ESPERTO P.O. DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
Dott. Richard Ferrari

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. .. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.